

CON0031-UP001



Comune di Biella

Piazza Lamarmora, 6
13900 Biella (BI)

SERVIZI SOCIALI

DUVRI


**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.

DUVRI <small>CON0031-UP001</small>	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

INDICE

Premessa	3
Finalità.....	3
Campo di applicazione	3
Processo di valutazione dei rischi da interferenza	5
Normativa di riferimento.....	6
Dati generale della stazione appaltante.....	7
La sede oggetto degli appalti.....	7
Descrizione del sito	8
Descrizione delle attività	8
Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto	8
Elenco degli appalti	9
Le ditte appaltatrici	9
Rischi da interferenze	12
Rischi generali da interferenze	13
Rischi specifici da interferenze	17
Stima dei costi della sicurezza	21
Costi per rischi di natura interferenziale	21
Approvazione del documento.....	22
Allegato 1	23

 CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Premessa

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Finalità

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:


- la **cooperazione** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il **coordinamento** fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs.81/2008).

Campo di applicazione

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."



La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs.81/2008):

- a) mera fornitura di materiali o attrezzature;
- b) servizi di natura intellettuale;
- c) lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

 CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Processo di valutazione dei rischi da interferenza

Il processo di valutazione dei rischi di interferenza si sviluppa secondo le seguenti fasi:

1. Analisi delle attività oggetto dell'appalto

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati alla Ditta appaltatrice o lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre di individuare i casi in cui si possano ragionevolmente ritenere nulli i rischi da interferenza individuati dalla Determinazione del 5 marzo 2008.

2. Valutazione delle interferenze

Ricognizione dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

3. Predisposizione del DUVRI

Nel documento unico di valutazione dei rischi di interferenza sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

4. Attuazione del DUVRI

Attività di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed attività di coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione o riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera mediante riunioni e sopralluoghi (compilazione del verbale di cooperazione e coordinamento, ai fini di individuare eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel DUVRI).

5. Aggiornamento del DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti e/o subappalti di lavori, forniture e servizi intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera, anche su proposta dell'Appaltatore.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: Codice dei contratti pubblici
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008: Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza e determinazione dei costi della sicurezza.
- Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi del 20 marzo 2008, GdL- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.


DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Dati generale della stazione appaltante

Amministrazione	Comune di Biella
Indirizzo	Via Battistero 4, 13900, Biella (BI)
Recapiti telefonici	tel. 015 3507618/640 - fax 015 3507615
Settore/attività	Amministrazione pubblica

La sede oggetto degli appalti

ENTE	Comune di Biella
INDIRIZZO	Piazza Lamarmora, 4 – 13900 Biella
RECAPITI TELEFONICI	015/3507640/616/473
SETTORE/ATTIVITÀ	Settore “Attività Sociali e Assistenziali”
S.Pre.S.A.L.	ASL BI - Via don Sturzo, 20, Biella
ISPETTORATO DEL LAVORO	Corso Europa, 5/7, Biella
Comando Provinciale VV. FF.	Via S. Barbara, s.n.c. Biella
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Dott.ssa Germana Romana
RSPP	Ing. Stefano Baitone
Medico Competente	Dr.ssa Maria Ruggieri
RLS	Pier Carlo Imboldi Pietro Grigatti Alessandro Comoli

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Descrizione del sito

Le prestazioni si svolgeranno in parte presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Biella, sita a Villa Shneider (P.zza Lamarmora 6, Biella) e in parte in servizio esterno presso le case di civile abitazione degli utenti ed i luoghi di cui all'espletamento dei servizi descritti al punto successivo.

Descrizione delle attività

Attività di cura e assistenza nelle attività quotidiane e di igiene personale di cittadini in stato di bisogno.

Complesso di prestazioni di natura socio assistenziale effettuate prevalentemente a domicilio con particolare riferimento a soggetti anziani e disabili e, comunque, in favore di tutti quei soggetti che manifestano una grave difficoltà in termini di autonomia; Aiuto e cura della persona con particolare attenzione all'igiene personale. Aiuto e supporto alla persona per la gestione della casa (condizioni igieniche, spesa ecc.). Accompagnamento per il disbrigo di pratiche, per visite specialistiche terapeutiche presso strutture sanitarie e/o per il mantenimento dei rapporti sociali e interpersonali;

Igiene sanitaria di semplice attuazione in collaborazione e integrazione con i servizi erogati dall'ASL (Assistenza domiciliare integrata). Collegamento con le strutture socio sanitarie e del territorio. Spostamenti su automezzi di servizio

Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 81/08 il Committente fornisce alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Al fine di ottemperare a quanto disposto dalla sopra richiamata norma è stato predisposto un Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera, che costituisce parte integrante del presente DUVRI ed a cui si rimanda (Allegato 1).

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Elenco degli appalti

DITTA APPALTATRICE	OGGETTO DELL'APPALTO
	Attività di cura e assistenza nelle attività quotidiane e di igiene personale di cittadini in stato di bisogno.

Le ditte appaltatrici

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
TELEFONO/FAX	
C.F. P.IVA	
SETTORE/ATTIVITÀ	
REFERENTE PER I LAVORI IN APPALTO	
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	
RSPPR	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (squadra antincendio, squadra primo soccorso)	
OGGETTO DELL'APPALTO	Attività di cura e assistenza nelle attività quotidiane e di igiene personale di cittadini in stato di bisogno.
DURATA DELL'APPALTO	
AREA LAVORI: PIANO, AREA SPECIFICA	Casa di civile abitazione e sede dei Servizi Sociali della Città di Biella
NUMERO DEI LAVORATORI (impiegati per lo svolgimento dei lavori in appalto)	
ORARIO DI LAVORO	
PERIODICITÀ DEI LAVORI (quotidiana, settimanale, mensile, variabile)	
ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO	Attività di cura e assistenza nelle attività quotidiane e di igiene personale di cittadini in stato di bisogno. Attività amministrative ed organizzative presso la sede dei Servizi Sociali della Città di Biella.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Rischi da interferenze


Con riferimento all'attività prevista per il presente appalto, si evidenzia che le aree di lavoro risultano essere case di civile abitazione. Le possibili interferenze si sostanziano nello svolgimento contemporaneo dell'attività lavorativa da parte del personale OSS dell'Impresa Appaltatrice e del personale OSS Comunale.

I

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA					
DITTA/UTENZA	ATTIVITÀ	AREA DI LAVORO	RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	VERIFICA ATTUAZIONE
COMMITTENTE	Attività di cura e assistenza	Case di civile abitazione	Rischio biologico	Informazione, formazione ed addestramento in merito alla potenziale presenza del rischio biologico, al rischio di esposizione accidentale, alle misure comportamentali da attuare e corretto utilizzo dei DPI. Nessun ago deve essere rincappucciato. Dotarsi dei contenitori adeguati. Deve essere effettuato lo smaltimento dei presidi potenzialmente infetti con sollecitudine e nei modi corretti.	Figura incaricata dal DL
			Rischio urto, inciampo	Movimentare e deporre carrozzine o materiale in luoghi idonei affinché non venga ostacolato il passaggio.	
DITTA APPALTATRICE	Attività di cura e assistenza		Rischio incendio	Non fumare .Non utilizzare fonti di calore senza preventiva autorizzazione. Non utilizzare apparecchi o attrezzature che possono produrre scintille senza preventiva autorizzazione. Non provocare sovraccarichi sulle linee elettriche.	
			Rischio investimento	Nelle vicinanze delle abitazioni circolare con la vettura a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nelle aree previste	

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
	Ente/Amm.ne Comune di Biella	
	Plesso Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA					
DITTA/UTENZA	ATTIVITÀ	AREA DI LAVORO	RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	VERIFICA ATTUAZIONE
COMMITTENTE	Amministrative	Uffici	Utilizzo di PC ed attrezzature informatiche	<p>A cura del committente: mettere a disposizione dell'impresa affidataria attrezzature conformi alle corrette normative di prodotto. Mettere a disposizione dell'impresa affidataria postazioni VDT con caratteristiche ergonomiche conformi a quanto previsti dal D.lgs.81</p> <p>A cura della ditta appaltatrice: utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dalla committenza conformemente alle normali procedure di uso e sicurezza. Informazione, formazione del proprio personale dei rischi connessi all'utilizzo di videoterminali</p>	Figura incaricata dal DL
			Rischio urto, inciampo	<p>Cartellonistica di sicurezza Segnalazione zone pericolose Sistemi per la prevenzione e protezione incendi Controllo periodico delle eventuali sconnessioni della pavimentazione Segnalazione di eventuali passaggi pericolosi</p>	
DITTA APPALTATRICE	Amministrative		Rischio incendio	<p>Non fumare .Non utilizzare fonti di calore senza preventiva autorizzazione. Non utilizzare apparecchi o attrezzature che possono produrre scintille senza preventiva autorizzazione. Non provocare sovraccarichi sulle linee elettriche. Attenersi alle indicazioni contenute nel piano di emergenza e trasmesse all'impresa appaltatrice (allegato I presente documento)</p>	

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Stima dei costi della sicurezza

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze individuati dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni (ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica).

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Costi per rischi di natura interferenziale

Con riferimento al presente appalto, limitatamente ai rischi interferenziali, evidenziate la mancanza di interferenze spaziali e l'esiguità di interferenze funzionali non si individuano specifici costi relativi alla sicurezza, se non quelli relativi alla riunione di coordinamento.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza.

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Approvazione del documento

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto.


Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

COMMITTENTE Comune di Biella Dirigente Settore Attività Sociali e Assistenziali Dott.ssa Germana Romana	<i>Firma</i>	<i>Data</i>
IMPRESA APPALTATRICE	<i>Firma</i>	<i>Data</i>

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Allegato 1

**Documento Informativo per le imprese
appaltatrici e prestatori d'opera**

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
	Ente/Amm.ne Comune di Biella	
	Plesso Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Gestione delle emergenze

Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa appaltatrice operante all'interno dell'asilo nido deve:

- prendere visione delle planimetrie di piano ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.

- prendere visione del Piano di emergenza delle relative procedure di evacuazione.

In fase di emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione delle emergenze.

I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alle emergenze dell'Istituzione Scolastica. Se presente, il personale della Impresa Appaltatrice dovrà partecipare alle prove di evacuazione organizzate nell'Istituzione Scolastica.

Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.

E' assolutamente vietato ingombrare le vie di esodo, le stesse dovranno restare sempre libere, in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.

Non stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.


Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, è fatto obbligo d'informare preventivamente il Referente della scuola, solo successivamente e con il consenso scritto dello stesso, si potrà interdire la via di esodo o l'uscita di emergenza; tale condizione deve comunque protrarsi per il minor tempo possibile.

Chiunque rilevi una possibile situazione di emergenza deve:

- evitare di assumere iniziative personali se non adeguatamente formato (è assolutamente vietato prendere qualsivoglia iniziativa che possa compromettere la propria e l'altrui incolumità;
- avvisare ed allontanare quanto si trovino in prossimità del pericolo;
- segnalare agli Addetti alle emergenze la situazione di emergenza rilevata;

In caso di evacuazione:

- interrompere le attività
- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- raggiungere il punto di raccolta seguendo le vie indicate dalla cartellonistica e dalle planimetrie
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

Regolamento interno per la sicurezza degli appalti

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le norme di disciplina interna e le disposizioni in materia di salute e sicurezza di seguito riportate.


DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
Ente/Amm.ne	Comune di Biella	
Plesso	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra sede.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Ente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- c) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- d) Non fumare nei locali.
- e) Rispettare gli orari, i percorsi e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione.
- f)** Sorvegliare gli alunni al fine di evitare comportamenti da cui possano derivare danni a persone o cose.
- g) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- h) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- i) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- j) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge) ecc

DUVRI CON0031-UP001	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE <i>Art. 26 - D.Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	 Comune di Biella
<i>Ente/Amm.ne</i>	Comune di Biella	
<i>Plesso</i>	Piazza Lamarmora, 6 - 13900 - Biella (BI)	

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).